

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

07/12/2012 – Gazzetta dell'Economia – Pag.7: “Ente Parco e Grumo Appula stipulano la convenzione”

Ente Parco e Grumo Appula stipulano la convenzione

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Comune di Grumo Appula hanno sottoscritto una convenzione per realizzare un intervento di attrezzamento di percorsi trekking e mountain bike in località Monte Cucco, un bosco di conifere di proprietà della Provincia di Bari che rappresenta una delle più importanti aree verdi del territorio.

L'Ente Parco, impegnato nella realizzazione d'infrastrutture e servizi a beneficio del turismo-natura e della mobilità dolce, finanzia l'intervento con un investimento di 30.000 Euro stanziati nel 2010 nell'ambito dei contributi ai Comuni del Parco per interventi per il miglioramento ambientale sul patrimonio pubblico nell'area protetta. Il Comune di Grumo Appula è impegnato a eseguire gli interventi per l'attrezzamento dei percorsi attenendosi alle prescrizioni indicate dal Parco a tutela del territorio e in conformità con la normativa vigente per le aree protette. Interventi analoghi sono previsti nei territori di Corato, di Andria di Minervino Murge, di Ruvo di Puglia e di Cassano Murge, per i quali sono in corso le procedure negoziate per la messa a punto dei progetti definitivi ed esecutivi.

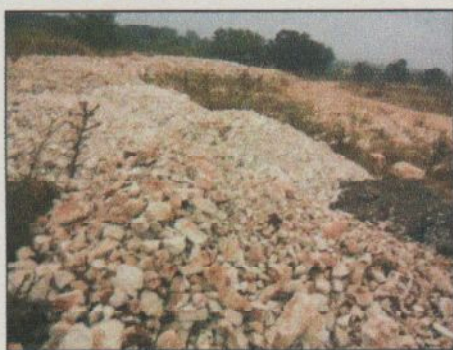


Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

07/12/2012 – www.notizie-online.it : “Parco Alta Murgia, plauso a corpo forestale per operazioni di tutela”

PARCO ALTA MURGIA, PLAUSO A CORPO FORESTALE PER OPERAZIONI DI TUTELA

CRONACA di venerdì 07 dicembre 2012 00:04



"Le notizie degli ultimi giorni sono decisamente positive. La battaglia per la legalità nelle aree protette è uno dei temi che riteniamo prioritari per la valorizzazione del Parco". Lo afferma il presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico. *(nella foto una discarica abusiva)*

Esprime "gratitudine" al Corpo Forestale dello Stato per le operazioni di tutela come la repressione del bracconaggio a Gravina, l'abusivismo edilizio a Corato, il sequestro della cava adibita a discarica a Gravina.

Veronico commenta anche l'inizio del processo per l'omicidio di don Francesco Cassol (il Parco è parte civile). "A fronte della nuova richiesta di patteggiamento esprimiamo la ferma posizione che sia resa piena giustizia per don Cassol - dice -. Riaffermiamo il concetto ancora una volta: chi caccia di frodo, chi incendia, chi inquina, nuoce all'intera comunità del Parco, alle sue aziende, ai suoi visitatori. Questa sensibilità, comune a gran parte dei nostri cittadini, trova ulteriore slancio apprendendo che i colpevoli dei reati vengono individuati e sanzionati adeguatamente".

Scritto da : Redazione

09/12/2012 - La Gazzetta di Bari – Pag.62: “Mostra al Flacco - geologia in Puglia”

Mostra al Flacco Geologia in Puglia

■ Saranno il presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, insieme al Dirigente Scolastico del Liceo Classico Flacco, Antonio d'Itollo, ad inaugurare domani presso lo stesso Liceo (Via Pizzoli, 58) la mostra fotografica sui

«Paesaggi geologici della Puglia» che rimarrà aperta sino al 15 dicembre. La mostra è composta da 60 pannelli divisi in tre sezioni, «Paesaggi geologici o geositi», «La geologia prima e dopo l'Uomo» e «Una

occhiata al micromondo della geologia», è stata realizzata dalla SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale) Sezione Puglia con il sostegno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Info 080-5211809.

10/12/2012 - La Gazzetta del Nord Barese – Pag.5: “Parco Alta Murgia: quali prospettive per il territorio?”

LEGAMBIENTE STASERA UN CONFRONTO

Parco Alta Murgia quali prospettive per il territorio?

● **ANDRIA.** “Il Parco arriva in città . Turismo, ruralità, mobilità sostenibile: quali prospettive per il territorio dell’Alta Murgia? ”A chiederselo i volontari di Legambiente Circolo di Andria Thomas Ankara che, per questa sera alle ore 18,30 nella sala convegni del Chiostro di San Francesco, hanno organizzato un dibattito promosso dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia e da Legambiente Puglia. Un evento, come ha affermato il presidente di Legambiente Andria Riccardo Larosa, “per accrescere negli andriesi la consapevolezza di far parte del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, consapevolezza che dovrà, in futuro, tradursi in istinto di protezione per il territorio ed anche idee per valorizzarlo al meglio”. A confrontarsi nel dibattito moderato dal presidente regionale di Legambiente

Francesco Tarantini, Nicola Giorgino, sindaco di Andria; Michele Emiliano, sindaco di Bari e Presidente del Parco di Lama Balice; Cesare Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell’Alta Murgia; Antonio Decaro, esperto di mobilità sostenibile, e Riccardo Larosa, presidente del Circolo Legambiente Andria.

[m.pas.]

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

10/12/2012 – Live Network – “Domani Giorgino, Emiliano e Veronico a parlare di parchi e ambiente”

10/12/2012

Domani Giorgino, Emiliano e Veronico a parlare di parchi ed ambiente

Appuntamento alle ore 18,30 nel chiostro di Palazzo di Città

la Redazione

Domani, martedì 11 dicembre 2012, alle 18,30, presso la sala convegni del Chiostro di San Francesco di Andria, Legambiente organizza un nuovo incontro pubblico inserito nel ciclo degli eventi denominati “Il parco arriva in città”.

Il tema scelto per questo appuntamento è: “Turismo, ruralità, mobilità sostenibile: quali prospettive per il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia?”

All'incontro, moderato dal presidente regionale di Legambiente, Francesco Tarantini, parteciperanno il Sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Sindaco di Bari e Presidente del Parco di Lama Balice Michele Emiliano, il presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Cesare Veronico, l'esperto di mobilità sostenibile Antonio De Caro, il segretario del Circolo Legambiente di Andria Riccardo Larosa.

L'incontro, aperto al pubblico, sarà l'occasione per presentare i prossimi progetti che coinvolgeranno l'Ente Parco e il Comune di Andria; un'occasione importante, come ha sottolineato il Presidente Cesare Veronico: “Sarà la prima volta che incontreremo pubblicamente in un'assemblea i cittadini di Andria. In questi giorni ho avuto modo di presentare al Sindaco Nicola Giorgino, col quale ho trovato piena sintonia, alcune iniziative di rilievo internazionale che porteranno, nel 2013, il comune di Andria ad essere protagonista nel nostro territorio. Spero vivamente che la risposta dei cittadini sia calorosa e propositiva, così come è avvenuto nelle precedenti occasioni negli altri comuni del Parco”.



Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
n.c.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

10/12/2012 – Il Giornale di Puglia: “Parco Alta Murgia: domani Emiliano a convegno ad Andria”

Parco Alta Murgia: domani Emiliano a convegno ad Andria

12:48 | Raccolto in: Bari, Territorio | Pubblicato da: Giornale di Puglia

 Mi piace  15mila  Invia  Tweet  2



BARI. Domani, martedì 11 dicembre, alle 18.30, nella sala convegni del Chiostro San Francesco, ad Andria, il sindaco di Bari Michele Emiliano interverrà al convegno “Il parco arriva in città. Turismo, ruralità, mobilità sostenibile: quali prospettive per il territorio dell’Alta Murgia”, promosso da Legambiente Puglia e dall’ente Parco dell’Alta Murgia.

Ai lavori, moderati dal presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini, parteciperanno il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il presidente del Parco dell’Alta Murgia Cesare Veronico, il consigliere regionale ed esperto di mobilità sostenibile Antonio Decaro e il presidente del circolo Legambiente di Andria Riccardo Larosa.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

12/12/2012 – Il Quotidiano di Bari – Pag.6: “ Parere favorevole della comunità sul bilancio del Parco 2013”

Parere favorevole della comunità del Parco sul bilancio di previsione 2013

Il bilancio di previsione dell'Ente Nazionale dell'Alta Murgia per il 2013 ha ricevuto il parere favorevole della Comunità del Parco, Organo consultivo dello stesso Ente. La seduta dell'Assemblea degli Enti locali e Territoriali (Regione, Comuni e Province) afferenti al Parco si è svolta presso la Provincia di Bari alla presenza del Presidente della Comunità del Parco e Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, e del Presidente dell'Ente Parco, Cesare Veronico. Schittulli ha riconosciuto la qualità dell'impegno dell'Ente in par-

ticolare nel coinvolgimento delle Amministrazioni locali per la crescita del territorio. Il Presidente Veronico ha presentato il bilancio di previsione per il 2013 ringraziando la struttura amministrativa e tecnica dell'Ente per l'egregio lavoro svolto.

"I risultati e i consensi raccolti in questi mesi - ha affermato Veronico - sono sostenuti dalle solide fondamenta di un'opera che procede da anni. Invito i sindaci dei Comuni del Parco - ha proseguito Veronico - a stringere ulteriormente il rapporto con l'Ente ed a organizzare iniziative

in cui si promuove l'area protetta tra i cittadini. Il bilancio 2013 può rappresentare, in tal senso, un'importante occasione di contatto e confronto". L'Ente parco - ha concluso Veronico - investirà una significativa parte delle sue risorse sulla conservazione delle risorse naturali, sul lavoro, sull'imprenditoria giovanile e sulla valorizzazione del territorio. Non disponiamo di grandi risorse finanziarie, ma il segnale che intendiamo dare alla Comunità è chiaro".



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

15/12/2012 Barisera: “Alta Murgia, bonificato il territorio di Altamura”

Alta Murgia, bonificato il territorio di Altamura

15 dic 2012



Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Si è conclusa la prima fase della bonifica del territorio di Altamura inserita nel progetto “Un Parco Pulito 365 giorni all’anno” coordinato e finanziato dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia. La bonifica ha riguardato numerosi siti segnalati dall’Ente Parco e dal Comando Stazione di Altamura del Corpo Forestale e ha comportato la rimozione e lo smaltimento di rifiuti speciali e tossici.

Il territorio di Altamura è stato oggetto di un’operazione particolarmente impegnativa, data la situazione emergenziale in cui versavano alcuni dei siti soggetti a bonifica ed a causa della difficoltà di accesso ai mezzi: gli interventi hanno interessato in gran parte aree boscate e a pascolo ma anche scarpate, aree delimitate con muri a secco e rovi.

La bonifica è stata suddivisa in diverse fasi che hanno portato, al termine dell’operazione, alla raccolta di oltre 16 tonnellate di pneumatici fuori uso, oltre 86 tonnellate di rifiuti inerti da costruzioni e demolizioni, di 1.680 kg di cemento-amianto e quantità ingenti di rifiuti ingombranti, plastica e guaina bituminosa.

Il presidente dell’Ente Parco, Cesare Veronico, ha commentato i risultati dell’intervento: “Il Parco ha contribuito alla pulizia del territorio ma non può sostituirsi alle amministrazioni che hanno questo onere. Voglio appellarmi a tutte le amministrazioni perché facciano un lavoro sul doppio binario della rimozione dei rifiuti e della sensibilizzazione dei cittadini. Stiamo lavorando per promuovere il turismo nel nostro territorio. Credo che nessuno riceverebbe i suoi ospiti in una casa sporca e pericolosa. Dobbiamo trattare il Parco esattamente come se fosse casa nostra. Non è concepibile pensare che i nostri sforzi e l’impegno di tanti cittadini e aziende per rendere accogliente questo territorio debbano essere vanificati da comportamenti incivili e, talvolta, criminali”.

16/ 12 / 2012 La Gazzetta del Mezzogiorno pag. 13: "Economia verde, la ricetta dell'Alta Murgia. Parchi, l'incognita tagli: 'Ma noi siamo ricchezza' "

ECONOMIA VERDE

LA RICETTA DELL'ALTA MURGIA

APPELLO E ANNUNCIO

«Il Parlamento dica sì alla legge per enti più autonomi e snelli». «Abbiamo messo in bilancio 1 milione a sostegno alle aziende murgiane»

Parchi, l'incognita tagli «Ma noi siamo ricchezza»

Veronico: «Le aree protette fanno rendere 7 volte gli investimenti»

GIUSEPPE ARMENISE

● A colpi d'accetta contro l'economia delle bellezze naturali, dell'enogastronomia e delle tipicità, delle aree protette e dei marchi di qualità. Sotto la ghigliottina dei tagli indiscriminati della spesa pubblica finisce anche un settore che, da dati Unioncamere, produce ogni anno un reddito superiore di ben sette volte rispetto al capitale investito (400 milioni contro 60) e rappresenta il 3,2% della ricchezza (circa 4,4 miliardi di euro) prodotta dall'intero Paese. Il presidente del parco nazionale dell'Alta Murgia, membro del direttivo di Federparchi nazionale, **Cesare Veronico**, lancia l'allarme.

E pensare che la Germania, locomotiva d'Europa, si è risolledata ormai oltre due lustri fa proprio grazie all'economia verde. Perché, allora, prima Berlusconi e poi Monti sembra puntino a «sfasciare» in maniera progressiva il sistema di investimento pubblico a favore di turismo e valorizzazione dei territori attraverso i parchi e le aree naturali protette?

È del tutto probabile che la domanda si affacci minacciosa nei pensieri dei presidenti dei 24 parchi nazionali visto che ai tagli di personale già avvenuti (10% delle piante organiche) conta di aggiungersene presto un altro ca-

pace di dimezzare il numero di dipendenti. Sull'Alta Murgia, i 18 operatori preesistenti, diventerebbero 10. Un manipolo davvero risibile per far fronte a un territorio, quello del parco murgiano, che si estende per poco più di 67mila ettari ed esprime 400mila abitanti suddivisi fra 13 Comuni.

Veronico lancia dunque un appello ai parlamentari perché, pur se in questo ultimo scorcio di legislatura, le commissioni Ambiente di Camera e Senato debbano in sede legislativa sulla riforma della legge istitutiva dei parchi (349/86). Una razionalizzazione serve, ma la strada non è quella dei tagli lineari alle risorse (finanziarie e umane). Piuttosto si ridimensioni il consiglio direttivo (fino a 6 membri rispetto agli attuali 12), si semplifichi la procedura di approvazione degli atti (introducendo il sistema del silenzio/assenso qualora l'esame non si svolga in un arco di tempo di 12 mesi), si riduca l'influenza

sulla gestione degli enti parco del ministero dell'Ambiente.

In attesa di questa riforma, restano i numeri e i numeri dicono che i territori hanno bisogno dei parchi. Altro che tagli. Tanto più oggi che la sostenibilità, le energie innovative, il turismo-natura rientrano a buon diritto tra quei settori costituzionalmente «anticiclici» sui quali investire per uscire da questa lunga fase di crisi economica. «I parchi sono una ricchezza - spiega Veronico - e noi presidenti continuiamo a lavorare per la valorizzazione del territorio. È facile dimostrarlo se solo guardiamo al bilancio preventivo appena approvato, nel quale abbiamo messo scelte di chiara politica anticiclica condivise non a caso in maniera quasi unanime dai sindaci dell'Alta Murgia. Alle aziende convenzionate con il parco destiniamo 1 milione di euro per la gestione del territorio, mentre apriamo un apposito bando per agevolare le aziende avviate da giovani tra i 18 e i 35 anni purché non abbandonino le campagne. Per metà marzo - conclude - contiamo di presentare i primi pacchetti per il turismo nel parco, mentre ad aprile avremo i primi prodotti della filiera agroalimentare con il marchio del parco. Inoltre organizzeremo la prima Fiera nazionale dei parchi e della ruralità e a luglio tornano gli eventi di Up, tra musica e spettacolo».

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

16/12/2012 Repubblica Bari Pag. 1 – 17 : "Adozioni Bio – Dalle pecore di Altamura agli alberi rari di Pomona – Ecco la natura da salvare"

Cultura

Il progetto del Parco dell'Alta Murgia con le webcam

Dagli alberi rari alle pecore ecco come adottare la natura

ANCHE le adozioni a distanza per la natura da salvare. Per quanto bizzarra possa apparire, l'idea sarà presto realtà. Il parco nazionale dell'Alta Murgia avvierà adozioni a distanza di pecore, che porteranno nelle case dei proprietari formaggi e latte in quantità, e lana da utilizzare per imbottire i materassi. Non solo. È già possibile adottare un albero da frutta: una spesa annuale di circa 50 euro, che permette di ricevere a casa primizie abbattendo i costi: la spedizione è gratuita fino a 200 chilometri.

ANNA PURICELLA
A PAGINA XI



Una coltivazione bio



Dalle pecore di Altamura
agli alberi rari di Pomona
ecco la natura da salvare



ANNA PURICELLA

Adozzare a distanza un animale da pascolo. Per quanto bizzarra possa apparire, l'idea sarà presto realtà. Il parco nazionale dell'Alta Murgia avvierà adozioni a distanza di pecore, che porteranno nelle case dei proprietari formaggi e latte in quantità, e lana da utilizzare per imbottire i materassi. «Specie altamurana – ci tengono a precisare dal parco – parliamo di 300 esemplari, perché è una razza in via di estinzione». La gestione dei capi sarà affidata al centro studi di Torre di Nebbia. Il progetto è in fase esecutiva e rientra nel più corposo piano di rilancio dell'ente Parco, che tra l'altro

commercializza già lana tosata che da rifiuto speciale diventa materiale innovativo per la bioedilizia.

Il dono di una pecora altamurana per matrimoni e nascite era un'antica tradizione contadina, oggi si trasforma in un intervento improntato alla tutela della biodiversità. E al risparmio, ovviamente. In tema di adozioni bio si è già mossa Gas Puglia, la rete di gruppi di acquisto solidale. Anche per loro l'obiettivo è la custodia di una pecora o una mucca, da seguire online nelle fasi di crescita, attraverso l'uso di webcam e l'invio di fotografie. «Ci siamo dovuti frenare per motivi tecnici» spiega il referente Gas Puglia, Michele Uva – ma stiamo per chiudere un accordo con Coldiretti e Sixth continent, per

“È una scelta etica ma anche vantaggiosa. Merce a prezzi più bassi. Un affare anche per contadini e allevatori”

avere una piattaforma informatica in grado di gestire le richieste dei clienti e incrociarle con le offerte dei produttori.

Intanto è possibile adottare un albero da frutta: una spesa annuale di circa 50 euro, che permette di ricevere a casa primizie abbattendo i costi: la spedizione è gratuita fino a 200 chilometri. «Nella fase di sperimentazione è una trentina di fami-

glie hanno affidato a due produttori alcuni alberi di pesche e le hanno pagate la metà rispetto al prezzo di mercato – continua Uva – in più c'è da dire che il sistema conviene ai contadini, perché ricevono i soldi in anticipo e in contanti, e azzerando la filiera arrivano a guadagnare anche il 300 per cento».

La filosofia dei gruppi di acquisto solidale è già roduta per olio e verdure, vino e carne macinata, addirittura per i detergenti, tutti prodotti acquistabili online dal consorzio Puglia Natura. I tipi di Gas Puglia l'hanno collaudata anche nel settore tessile, tramite un accordo con una piccola azienda a conduzione familiare di Barietta che ha confezionato camicie e pantaloni su misura, a 20 euro. Tornando

Presto sarà possibile seguire su webcam le fasi di crescita di un animale da stalla e ricevere a casa latte, formaggi e lana. O gustare i frutti prodotti dalle piante prenotate

alle “adozioni verdi”, invece, ha valore puramente simbolico l'iniziativa del conservatorio botanico di Pomona, nelle campagne di Cisternino, lo stesso che offre ospitalità ai preziosi cachi di Nagasaki scampati alla bomba atomica: l'appello lanciato da Paolo Belloni – “Unisciti a noi. Diventa custode” – è volto a tutelare il patrimonio del giardino, oltre 800 varietà di piante che rischiano l'estinzione anche a causa del mancato sostegno di enti locali. Il fine è nobile, con 15 centesimi al giorno si garantisce potatura, innaffiatura e concime naturale: “Aiutateci a trasmettere alle generazioni future il grande patrimonio di biodiversità delle piante coltivate che abbiamo ricevuto dai nostri avi”.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

16/12/2012 Repubblica Bari Pag. 17 : "La sfida del Parco della Murgia – a maggio il festival della ruralità"

Il programma

L'appello di Veronico: "Approvare al più presto il ddl sulla riforma"

La sfida del Parco della Murgia a maggio il festival della ruralità

MANTOVA ha la filosofia, Genova la scienza, i tredici comuni del Parco nazionale dell'Alta Murgia la campagna. La Puglia si prepara ad accogliere a maggio il primo Festival della ruralità, un appuntamento nazionale, voluto dall'ente Parco in collaborazione con le associazioni ambientaliste. Cinque giorni di workshop, spettacoli, laboratori per bambini, e tanta musica folk, per portare nell'Alta Murgia le eccellenze europee nel campo dell'agricoltura. Tra le novità per il nuovo anno, "ParcoInnova", un programma di sostegno ai progetti inno-



Il Parco dell'Alta Murgia

vativi giovanili, che saranno finanziati con un investimento di 200 mila euro. A luglio, poi, torna "Up", la festa del Parco, che nell'edizione 2012 ha portato ad Al-

tamura migliaia di visitatori e artisti di fama internazionale, come i Subsonica.

«Per il 2013 prepariamo il salto di qualità – ha spiegato il presidente del Parco Cesare Veronico – ma la politica deve darci una mano». Prima che le camere vengano sciolte, la Federparchi chiede alle commissioni Ambiente di Camera e Senato di approvare con iter d'urgenza il disegno di legge 1820 del 2009, a firma Dahi, che riforma lo statuto dei parchi, in nome della semplificazione e dell'autodeterminazione.

(silvia dipinto)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

16/12/2012 Live Network: “La politica nazionale ascolti la voce dei parchi. L’Alta Murgia lancia l’allarme”

«La politica nazionale ascolti la voce dei parchi». L’Alta Murgia lancia l’allarme

Il presidente del Parco Cesare Veronico denuncia la disattenzione del Governo rispetto alle aree protette. «Approvare la proposta per la riforma della legge sulle aree naturali».

La Redazione

Cesare Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Consigliere della Federparchi, ha lanciato l'allarme nel corso di una conferenza stampa: «Proprio in queste ore, in Parlamento, si sta decidendo buona parte del destino dei Parchi Nazionali. Siamo da anni in attesa -ha affermato Veronico- di una riforma che ci permetta di gestire razionalmente le aree protette dello Stato ma negli ultimi mesi abbiamo avuto segnali negativi. Abbiamo assistito a tagli alle dotazioni organiche, ed alla totale disattenzione del Governo su come gli Enti Parco devono esprimere la loro politica».

Veronico cita ad esempio il caso del Parco da lui presieduto: «Attendiamo da più di due anni di conoscere come saranno scelti e quanti saranno i membri del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. La situazione è estremamente critica ed è difficile amministrare un Ente in questo modo. Credo sia giunto il momento di suonare un campanello d'allarme».



Cesare Veronico.
n.c.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

A fronte di questa situazione, Veronico fa appello ai parlamentari perché sostengano l'approvazione della proposta di legge per la riforma della legge quadro sulle aree naturali protette (L. n. 394/1991), presentata nel 2009 dal Senatore D'Alì e perché tale riforma, già condivisa dalle forze politiche, possa essere approvata in tempi brevi nelle Commissioni parlamentari in sede legislativa. *«I tempi ci sono» -ha proseguito Veronico- ed i lavori parlamentari sono stati estremamente aperti al coinvolgimento di tutti gli esponenti di Enti e Associazioni che operano nel settore. Auspichiamo che i Parlamentari si impegnino per l'approvazione in tempi brevi».*

L'abbandono dei Parchi Nazionali al loro destino sarebbe una scelta controproducente, anche sotto il mero aspetto economico.

I Parchi Nazionali, secondo un rapporto di Unioncamere, hanno prodotto nel 2011 il 3,2% della ricchezza del Paese. Il comparto turistico e agroalimentare, nei 527 Comuni che fanno parte dei 24 Parchi Nazionali, sviluppa reddito per 4,4 miliardi di euro. Complessivamente, i Parchi Nazionali costano allo Stato un settimo di quello che viene recuperato con la tassazione di tali redditi. *«Eppure» -ha aggiunto Veronico- non abbiamo assistito, da parte degli ultimi governi Monti e Berlusconi, ad alcuna iniziativa a favore dei Parchi Nazionali».*

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia cerca di tener fede al ruolo di sviluppatore di ricchezza anche con il bilancio 2013 che prevede investimenti dell'Ente Parco sul fronte della conservazione della natura e del paesaggio e della valorizzazione delle risorse naturali: *«Turismo-natura e settore agroalimentare producono ricchezza, anche in un momento critico come quello che stiamo vivendo: i parchi su questo fronte sono privilegiati. Le nostre disponibilità finanziarie possono dare un segnale forte di contrasto alla fuga dalle campagne» -ha concluso Veronico-. Abbiamo stanziato un milione di euro per le convenzioni con le aziende agro-zootecniche del Parco per il 2013 ed abbiamo investito sulla promozione del marchio del Parco anche incentivando le aziende che si uniranno in consorzio. Tra i progetti in cantiere nel 2013 c'è il Festival della Ruralità e dell'Agricoltura per promuovere la nuova figura dell'imprenditore agroalimentare che abbia nel Parco il suo primo interlocutore nel rispetto delle regole che consentono alla ruralità d'essere parte essenziale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia».*

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

18/12/2012 www.puglialive.net: “L’ALTA MURGIA VUOLE ZERO, gara di solidarietà”

18/12/12

**Gravina in Puglia (Bari) - L’ALTA MURGIA VUOLE ZERO, gara di solidarietà .
Ospiti i Tiromancino**

**Ogni giorno muoiono 19.000 bambini per cause prevenibili
VOGLIAMO ARRIVARE A ZERO. Salvare le vite dei bambini è possibile.**

Il 22 Dicembre 2012 Gravina in Puglia spettacolo dei Tiromancino per l'Unicef.

Basterebbe poco, anche solo un po' d'acqua pulita in più. Invece manca, perché a volte manca tutto. Ed ogni giorno nel mondo 19.000 bambini perdono la vita per malattie come diarrea, polmonite, morbillo, malaria, Aids, malnutrizione. Numeri da tragedia, ma azzerarli è possibile.



E nell'ambito della campagna contro la mortalità infantile lanciata su scala mondiale dall'Unicef, anche l'Alta Murgia vuole zero. Più che uno slogan, l'impegno concreto che il 22 dicembre vedrà Gravina in Puglia ospitare uno degli eventi targati Unicef, con l'esibizione dei Tiromancino, la presenza di numerosi artisti del territorio. Tutti insieme per una gara di solidarietà che avrà quale sua cornice i prati della "Camera Ducale R & R - Relais e Ricevimenti".

L'iniziativa, promossa dai volontari Unicef con il patrocinio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Comune di Gravina in Puglia, sarà presentata nei dettagli nel corso di una conferenza stampa in programma lunedì 17 dicembre p.v., con inizio alle 11,30, nella sala convegni della sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, a Gravina in Puglia in Via Firenze 10. Saranno presenti il portavoce del comitato organizzatore, Domenico Di battista; il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico; il Sindaco di Gravina in Puglia, Alesio Valente, ed il referente provinciale YOUNICEF (giovani Unicef), Teo Ugone.